

I collaboratori a questo numero

Sheila Barker directs the Jane Fortune Research Program on Women Artists at The Medici Archive Project in Florence. Much of her research has focused on material culture, particularly art, in the religious response to disease, in psychosomatic theories of medicine, and in sanitary practices of the early modern period. Her articles on plague culture include *Poussin, plague, and early modern medicine* ("The Art Bulletin"); *Plague art in early modern Rome: divine directives and human remedies*; *Art, architecture, and the plague of 1656* ("Roma Moderna e Contemporanea"); and *The making of a plague saint: Saint Sebastian's iconography and cult before the Counter Reformation*. She has investigated Tuscan pharmacy in *Malaria and the search for its cure in granducal Tuscany* ("Medicea") as well as in two forthcoming articles: *Christine de Lorraine and medicine at the Medici court* and *Medical culture and the women of the Medici granducal court*.
sheilabarker1970@yahoo.it

Stefania Bartoloni insegna presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università degli studi Roma Tre. I suoi temi di ricerca vertono sulla formazione delle identità e delle relazioni di genere tra Otto e Novecento, in particolare sul ruolo svolto dalle infermiere volontarie della Croce rossa italiana e sulla genesi della professione infermieristica. Attualmente è impegnata nella biografia di un'esponente del fascismo femminile. Fa parte del Collegio dei docenti della Scuola dottorale in Scienze Politiche e dal 2009 è vice presidente della Società italiana delle storiche. Tra le sue pubblicazioni: *Italiane alla guerra. L'assistenza ai feriti 1915-1918* (Marsilio, 2003); *Donne nella Croce rossa italiana tra guerra e impegno sociale* (Marsilio, 2005); *Per le strade del mondo. Laiche e religiose fra Otto e Novecento* (curatela; il Mulino, 2007).
s.bartoloni@uniroma3.it

Matteo Borri, dottore di ricerca in storia della scienza, si occupa di storia delle neuroscienze e della psicologia. Tra le sue pubblicazioni: *Il giudizio morale da Piaget alla Neuroetica: storia e evoluzione di un concetto*, in M. Amann Gainotti e J.-J. Ducret (a cura di), *Jean Piaget psicologo epistemologo svizzero all'avanguardia. Atti delle giornate di studio presso l'Istituto Svizzero di Roma 18-19 novembre* (Aemme Publishing, 2011); *Dal laboratorio al Fronte: gli studi di Alois Alzheimer sui traumi della guerra*, in P. Vanni (a cura di), *Florence Nightingale a cento anni dalla sua scomparsa (1910-*

2010) (Tassinari, 2011); *Leggere e dimenticare: storia della malattia di Alzheimer* (il Mulino, in corso di pubblicazione). Attaché de recherche presso l'Università di Ginevra e borsista Balzan – premio per la storia delle scienze assegnato a Paolo Rossi – con un progetto intitolato *Arti della memoria nell'era delle neuroscienze*.
Matteo.Borri@unige.ch

Carmen González Canalejo insegna presso la facoltà di Scienze della Salute dell'Università degli studi di Almería (Spagna). I suoi interessi di ricerca vertono sulla storia socio-sanitaria e sulla storia delle donne e di genere, in particolare si è a lungo soffermata sullo sviluppo della professione nella Spagna della seconda metà dell'Ottocento. È membro del gruppo di ricerca *Sur-Clio* della sua Università per il recupero della memoria storica nel repubblicanesimo e nella guerra civile spagnola. È stata visiting professor in varie università europee. Tra le sue più recenti pubblicazioni: *Las cuidadoras. Historia de las practicantas, matronas y enfermeras, 1857-1936* (Istituto de Estudios Almerienses, 2006); *María García Torrecillas: El paradigma de las mujeres en el exilio republicano (1936-1943)*, "Arenal", XVI, 1, 2009; *La transformacion de la enfermeria. Nuevas miradas para la historia* (curato con Fernando Martinez Lopez; Editorial Comares, 2010).
canalejo@ual.es

Franco Carnevale, medico del lavoro, è docente presso la Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro dell'Università di Firenze. Ha curato la pubblicazione di opere di e su Bernardino Ramazzini e Gaetano Pieraccini e di saggi illustranti il rapporto tra salute e presenza negli ambienti di lavoro di alcune sostanze tossiche (amianto, silice, solfuro di carbonio, amine aromatiche ecc.). È coautore di *Mal da lavoro, storia della salute dei lavoratori* (Laterza, 1999) e di *Alle origini della tutela della salute dei lavoratori in Italia* (Ispesl, 2009).
fcarnevale@interfree.it

Francesco Ciuti è dottore di ricerca in Storia moderna. Si occupa di storia della medicina e delle professioni mediche e di storia della Toscana moderna. Ha pubblicato recensioni e articoli fra cui *Fra crisi e riforma agraria: il dibattito sulla Legge generale del 1767 nelle riflessioni di Anton Filippo Adami*, "Rivista di storia dell'agricoltura", XLVII, 2, 2007. Ha in corso di pubblicazione *Il Collegio dei fisici e l'Arte dei medici e speciali di Firenze: dalla Repubblica allo Stato mediceo (XIV-XVI secolo)*, "Archivio storico italiano".
ciuti.francesco@gmail.com

Joël Coste, MD, PhD, is professor of Biostatistics at the University Paris Descartes and head of the division of biostatistics and epidemiology at the Cochin-Hôtel Dieu-Broca Hospital, one of the major teaching hospitals in Paris. He is also he was full professor of History of medicine at the Ecole pratique des hautes études. He has an extensive publication record in several fields of relevance to epidemiology and public health, and he has authored or coauthored several books and papers

in the field of the history of medicine, including *La littérature des "Erreurs populaires"*. *Une ethnographie médicale à l'époque moderne* (Honoré Champion, 2002), *Représentations et comportements en temps d'épidémie dans la littérature imprimée de peste (1490-1725)*. *Contribution à l'histoire culturelle de la peste en France à l'époque moderne* (Honoré Champion, 2007), and *La rhétorique médicale à travers les siècles* (co-editor with Daniel Jacquart and Jackie Pigeaud; Genève, 2011).
joel.coste@parisdescartes.fr

Emilia D'Antuono è professore ordinario di Filosofia Morale presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Napoli Federico II, dove insegna Etica e Bioetica nel corso di laurea triennale di Sociologia ed Etica e Culture nel corso di laurea magistrale di Comunicazione pubblica sociale e politica. Conduce ricerche su temi e problemi di filosofia morale e filosofia politica, privilegiando la riflessione sulla costituzione e la funzione del paradigma dell'alterità e della diversità nella cultura dell'età moderna. In questo contesto ha approfondito l'analisi critica della filosofia ebraica moderna. Dal 2005 coordina il seminario permanente *Etica, Bioetica, Cittadinanza* che convoca a discussione pubblica scienziati, filosofi, giuristi sociologi, teologi intorno a questioni di etica, bioetica, diritto. Tra i suoi scritti: *Ebraismo e Filosofia. Saggio su Franz Rosenzweig* (Guida, 1999) e *Bioetica* (Guida, 2007).
emilia.dantuono@unina.it

Massimo Danzi insegna letteratura italiana all'Università di Ginevra, dove ha ottenuto il dottorato di ricerca dopo essersi laureato in filologia italiana all'Università di Pavia. Borsista dell'Istituto Italiano di Studi Storici di Napoli e dello Harvard University Center for the Italian Renaissance Studies di Firenze, è stato visiting professor nelle università di Budapest, Friburgo e Losanna. Si è occupato di lirica italiana tra Tre e Cinquecento, di autori quattrocenteschi (Matteo Maria Boiardo e Leon Battista Alberti) e rinascimentali nonché, più saltuariamente, di Settecento e di Novecento. Fra le sue pubblicazioni: *I Poeti del Cinquecento* (curato con Guglielmo Gorni e Silvia Longhi; Ricciardi, 2001) e *La Biblioteca del cardinal Pietro Bembo* (Librairie Droz, 2005). Ha in corso l'edizione del testo medico-terminale di Conrad Gessner (1553).
Massimo.Danzi@unige.ch

Christian G. De Vito ha studiato storia contemporanea all'Università di Firenze e si è perfezionato presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Honorary fellow presso l'International institute of social history (Iisg) di Amsterdam, si occupa di storia sociale del Novecento, con particolare riferimento alle carceri, alla salute mentale, alle migrazioni, al lavoro e al welfare. Ha pubblicato tre monografie: *Camosci e girachiavi. Storia del carcere in Italia 1943-2007* (Laterza, 2009); *I luoghi della psichiatria* (Polistampa, 2010); *Mondo operaio e cristianesimo di base. L'esperienza dell'Isolotto di Firenze* (Ediesse, 2011). Partecipa a movimenti impegnati nella promozione dei diritti sociali e civili.
christian.devito@gmail.com

Silvia Ferretto, dottore di ricerca in Studi storici all'Università di Trento, ha collaborato con il Dipartimento di Storia dell'Università di Padova e coordinato i lavori di ricerca del progetto internazionale *Scienza, politica e religione all'Università di Padova. Libertà di ricerca e criteri di regolamentazione istituzionale dal XVI al XVIII secolo*. Con il suo gruppo di lavoro sta ora occupandosi della creazione di un data-base informatico per il censimento dei docenti di medicina all'Università di Padova tra XVI e XVIII secolo. Tra i suoi interessi di ricerca lo studio del rapporto tra Repubblica di Venezia ed Università di Padova nel XVI secolo, con particolare riferimento alla dialettica tra sviluppo del pensiero medico-filosofico e progetti d'intervento politico rinnovamento urbano nel dominio veneziano nel XVI secolo. Ha in corso di pubblicazione *“Maestri nel metodo di trattar le cose”. La scienza medica in Bassiano Lando e Giovan Battista da Monte* (Cleup).
ferrettosilvia@gmail.com

Matteo Fiorani si è perfezionato presso la Scuola superiore di studi di storia contemporanea dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (Insmlì) e attualmente svolge attività di ricerca presso l'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea (Isgrec). Si occupa di storia della psichiatria, della sanità e dell'assistenza. Ha pubblicato *Bibliografia di storia della psichiatria italiana 1991-2010* (Firenze University Press, 2010) e ha in corso di pubblicazione *Follia senza manicomio. Culture e pratiche psichiatriche in provincia di Grosseto dal secondo dopoguerra agli anni Ottanta* (Edizioni Scientifiche Italiane).
matteofiorani@tiscali.it

Matteo Galletti è borsista presso l'Università degli Studi di Bologna. Si occupa di etica, psicologia morale e bioetica. È autore della monografia *Decidere per chi non può. Approcci filosofici all'eutanasia non-volontaria* (Firenze University Press, 2005) ed ha curato i volumi *La vita prima della fine. Lo stato vegetativo tra etica, religione e diritto* (con Silvia Zullo, Firenze University Press, 2008) e *Indagine sulla natura umana. Itinerari della filosofia contemporanea* (con Silvia Vida, Carocci, 2011). Ha pubblicato vari articoli, su volumi e riviste italiane e straniere, su questioni di bioetica (genetica, decisioni di fine vita) e sull'etica delle virtù.
gallettimat@gmail.com

Alessandra Gissi è dottore di ricerca in Storia delle donne e dell'identità di genere in età contemporanea, tra il 1999 e il 2000 è stata Ph.D visiting student and guest researcher presso l'Università di Amsterdam. Dall'a.a. 2002/2003 è professore a contratto di Storia contemporanea all'Università di Napoli L'Orientale dove dal 2006 al 2008 è stata anche assegnista di ricerca. Ha insegnato Storia delle donne e dell'identità di genere presso l'Università di Roma Tre. Si è occupata, tra l'altro, di storia delle ostetriche e delle politiche demografiche nell'Europa del primo Novecento. Ha pubblicato numerosi articoli in Italia e all'estero oltre ai volumi *Le segrete manovre delle donne. Levatrici in Italia*

dall'Unità al Fascismo (Biblink, 2006) e *Otto marzo. La Giornata internazionale delle donne in Italia* (Viella, 2010).

agissi@unior.it

Gioia Gorla, specialista in psicologia e psicoterapeuta, ha lavorato a lungo nei Servizi per la salute mentale di Firenze. È presidente dell'Associazione Italiana per la Psicologia Clinica e la Psicoterapia (www.aipcp.it), socio onorario della Società italiana di psicologia della lesione spinale (Siples) e membro della redazione di "Setting", la rivista dell'Associazione italiana di studi psicoanalitici di Milano. Ha curato la traduzione di molte opere di Jean Piaget, fra cui *Dal bambino all'adolescente. La costruzione del pensiero* (con O. Andreani), è autrice, oltre che di numerosi articoli di argomento psicologico, del volume online *Uno spazio per Tommaso Senise. L'attualità di una metodologia di intervento per gli adolescenti* (con P.R. Goisis; www.psychomedia.it) e del libro *Il Sé spezzato. Psicologia della lesione spinale traumatica* (Edizioni Magi, 2010).

gioiagorla@tin.it

Jean-Marc Mandosio teaches technical Latin of the twelfth through the eighteenth centuries at the Ecole pratique des hautes études in Paris. His most recent publications include *Longévité d'une imposture: Michel Foucault, suivi de Foucaultphiles et Foucaultâtres* (Editions de l'Encyclopédie des Nuisances, 2010); *Humanisme ou barbarie? Formes de la latinité et mémoire de l'Antiquité dans quelques traductions médiévales de textes philosophiques arabes*, published in the anthology *Écritures latines de la mémoire, de l'Antiquité au XVI^e siècle* (Classiques Garnier, 2010); and *Ange Politien et les "autres mondes": l'attitude d'un humaniste du XV^e siècle face aux explorations portugaises*, "Médiévales", 58, 2010.

jean-marc.mandosio@ephe.sorbonne.fr

Cecilia Nardini graduated with a degree in physics in 2007. She is currently engaged in a PhD program, Foundation in Life Sciences and their Ethical Consequences, in Milan. The program is run by the European school of Molecular medicine and the University of Milan, and it concerns both the philosophy of science and ethical questions. Her current research interests include the foundations of probability and of statistical inference, and the ethical and epistemological aspects of clinical trials.

cecilia.nardini@ifom-ieo-campus.it

Vivian Nutton, MA, PhD, is emeritus professor of the History of Medicine at UCL and was formerly Head of the Academic Unit of the Wellcome Institute. He is a Fellow of the British Academy, of the Academia Europaea, and of the Academia Leopoldina, and an honorary Fellow of the Royal College of Physicians of London. He has written extensively on all aspects of the classical tradition in medicine from the Greeks to the seventeenth century. His books include *Ancient Medicine* (Routledge, 1994); *Pestilential Complexities: understanding medieval Plague*, "Medical History", Suppl. 27, 2008 (editor); and *Girolamo Mercuriale, De arte gymnastica*, (Olschki, 2008). His

most recent book is *Galen, On problematical Movements: Edition, Translation and Commentary* (Cambridge University Press, 2011).

ucgavnu@ucl.ac.uk

Alessandro Pagnini è docente di Storia della filosofia contemporanea presso l'Università di Firenze. È direttore del Centro Fiorentino di Storia e Filosofia della Scienza; Fellow del Center for Philosophy of Science di Pittsburgh; presidente della Società Italiana di Storia, Filosofia e Studi Sociali della Biologia e della Medicina (BIOM); vicepresidente della Società Italiana per lo Studio dei rapporti tra Scienza e Letteratura (SISL). È direttore della rivista filosofica *Iris* (FUP) ed è nel consiglio scientifico dell'Istituto Banfi di Reggio Emilia e di diverse riviste filosofiche italiane e straniere. Tra le sue pubblicazioni, *Teoria della conoscenza* (TEA, 1997) e la recente curatela di *Filosofia della medicina* (Carocci, 2010).

alessandro.pagnini@unifi.it

Caroline Petit, a specialist in the study of Galen and the Galenic tradition, has authored the first critical edition of the pseudo-Galenic *Introductio sive medicus* (published as Galien, *Oeuvres, III. Le médecin; Introduction*, Les Belles Lettres, Collection des Universités de France, 2009), as well as several articles on ancient, medieval, and early modern medical traditions. Her latest projects, funded by the Wellcome Trust, take up such issues as Galen's style and strategies of persuasion, Galen's eleven books on medicinal simples, Prospero Alpini's oeuvre, and the fate of pseudo-Galenic works. She is also preparing a short book on Greek and Roman medicine for I.B. Tauris in the "Ancient and Moderns" series.

Caroline.Petit@sas.ac.uk

Jackie Pigeaud was for many years Professor of Latin Literature at the University of Nantes, where he is now an Emeritus faculty member. In 1993 he was elected a senior member of the *Institut Universitaire de France*; he is also a member of the CNFHPS. Every year since 1994 he has organized the international colloquium with published proceedings entitled "Les Entretiens de La Garenne Lemot", dedicated to the influence of antiquity on modern thinking. His main fields of research are the history of medical thought, the history of psychiatry, the history of melancholy, Greek and Latin literature, and aesthetics. His publications include *La maladie de l'âme, Folie et cures de la folie chez les médecins de l'antiquité gréco-romaine*, *Poétiques du corps*, *Aux portes de la Psychiatrie: Pinel l'Ancien et le Moderne*, *Melancholia* (winner of the prix Biguet de l'Académie Française), *L'Art et le Vivant*, *Poésie du corps*, as well as numerous translations of ancient works by Aristotle, Sappho, Longinus, Lucretius and others.

Joseph A. Raho si è laureato nel 2005 in Filosofia presso il Providence College. Dal gennaio 2010 è dottorando presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Pisa e sta svolgendo una tesi sulla bioetica, con particolare attenzione alla sedazione palliativa come trattamento per pazienti in fase di fine vita. Dal febbraio

2006 fino a giugno 2009, ha lavorato presso il Comitato nazionale di bioetica statunitense a Washington DC – The President’s Council on Bioethics – sotto la guida di Edmund Pellegrino.

joeraho@gmail.com

Edward Shorter, medical historian, is the author of more than a dozen books. He completed a Ph.D. in modern social history at Harvard in 1968 and has held faculty appointments at the University of Toronto since 1967. During the 1980s and early 1990s, Shorter published important histories of women’s health issues, the doctor-patient relationship, and psychosomatic medicine. In 1991 he was appointed to the Faculty of Medicine as the Jason A. Hannah Professor in the History of Medicine, and in 1995 was elected a Fellow of the Royal Society of Canada (FRSC). Since then Shorter’s main focus has been on the history of psychiatry, and in 1996 he was cross-appointed as a Professor of Psychiatry. His major publications include: *A history of psychiatry* (Wiley and sons, 1997); *Psychotic depression*, with Dr. Conrad Swartz (Cambridge University Press, 2007); *Shock therapy*, with Dr. David Healy (Rutger University Press, 2007); *Before Prozac* (Oxford University Press, 2009); and *Endocrine Psychiatry*, with Dr. Max Fink (Oxford University Press, 2010).

history.medicine@utoronto.ca

Fabio Zampieri dopo la laurea in filosofia della scienza presso l’Università di Padova consegue un master e un dottorato in storia della medicina a Ginevra presso l’Institut d’Histoire de la Médecine et de la Santé. La tesi di dottorato sulla storia della medicina evoluzionistica è stata pubblicata dalla casa editrice Mattioli 1885, nel 2006. Successivamente ha svolto un progetto post-doc al Wellcome Trust Centre for the History of Medicine di Londra. È assegnista di ricerca presso la Sezione di Medicina Umanistica della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Padova. Recentemente ha conseguito una fellowship presso l’Institute of Advanced Study della Durham University (UK) in cui è docente di storia della medicina nel Master of Science in Evolutionary Medicine. Ha pubblicato circa 45 lavori sulla storia della medicina e della biologia fra XVIII, XIX e XX secolo. Attualmente si sta occupando della storia del metodo anatomico-clinico in medicina fra XVIII e XIX secolo.

fabio.zampieri@unipd.it